**DOMANDA DI EQUIPOLLENZA**

All’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio XI Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

-Sede di Prato

Il/La sottoscritto/a………………………………………………………………………… nato/a a ……………………………………………. il………………………, trovandosi nella condizione di:

1. □ cittadino di Stati membri dell’Unione Europea

□ cittadino degli stati aderenti all’accordo sullo Spazio economico europeo o della Confederazione elvetica

□ titolare dello *status* di rifugiato politico;

□ titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 379 Dlgs. 297/1994, così come modificato dall’art. 13 legge n 29 del 25/01/2006; 3°comma art. 26 del Dlgs. 19/11/2007 n. 251)

1. □ Cittadino italiano che ha acquisito la cittadinanza:

□ per matrimonio □ per naturalizzazione (art. 381 del Dlgs. 297/1994)

c) □ Cittadino italiano residente o che abbia risieduto all’estero per motivi di lavoro o professionali;

□ Congiunto di cittadino italiano residente o che abbia risieduto all’estero per motivi di lavoro o

professionali che ha conseguito il titolo in scuole straniere in Italia

1. □ Cittadino italiano profugo

**CHIEDE**

**l’equipollenza al diploma di**:

□ licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione

□ diploma di Stato di istruzione secondaria di secondo grado

del seguente titolo finale di studio estero…………………………………………………….................................. ................................................................................................................................................................conseguito nell’anno……………

presso la Scuola ……………………………………………………………………………………. (aggiungere “come candidato privatista” qualora il titolo sia stato conseguito in quella condizione)

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. 445 2000 e sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- in ordine al precitato titolo di studio estero, non è già stata conseguita equipollenza con altro titolo di studio italiano, né è stato o sarà presentata domanda di equipollenza ad altro Ufficio Scolastico Regionale;

- di essere residente a ……………………. in via/piazza .................................................................... tel. ……………………… mail…………………………………………………………………………,

- ai recapiti indicati desidera ricevere le comunicazioni relative alla domanda.

Luogo e data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del richiedente (*o del genitore esercente la patria potestà, nel caso di minorenne*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FOGLIO INFORMATIVO - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1) La dichiarazione di equipollenza di titoli di studio esteri può essere rilasciata solo nei confronti dei cittadini:

a) di Stati membri dell’Unione europea, degli Stati aderenti all’Accordo sullo Spazio economico, o dalla Confederazione Elvetica (allegare certificato di nascita)

b) italiani per matrimonio (allegare copia del decreto di concessione del Ministero dell’Interno o altra documentazione comprovante lo “status” di cui sopra)

c) italiani per naturalizzazione (allegare copia del decreto di concessione del Presidente della Repubblica o altra documentazione comprovante lo “status” di cui sopra)

d) di cui all'art. 383- comma 1°- Dlgs. 16.4.94 n. 297 (allegare copia del decreto di qualifica di profugo, rilasciato dalla Prefettura)

2) titolo di studio (preferibilmente in copia autenticata) rilasciato dalla scuola straniera, accompagnato dalla traduzione in lingua italiana che può essere certificata conforme al testo straniero:

a) dall’autorità diplomatica o consolare italiana del Paese di provenienza

b) da un traduttore ufficiale

c) dalla rappresentanza diplomatica o consolare del Paese dove il titolo è stato conseguito, operante in Italia

La firma del Capo d'Istituto, che ha rilasciato il titolo suddetto, deve essere legalizzata dall'autorità diplomatica o consolare italiana operante nel Paese straniero

3) dichiarazione di valore, rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare italiana all'estero, indicante:

a) posizione giuridica dell’istituto o scuola (statale o non statale, con l’indicazione del gestore)

b) il valore degli studi compiuti all’estero (durata, ordine e grado degli studi ai quali il titolo si riferisce secondo l’ordinamento scolastico vigente nel Paese dove il titolo è stato conseguito)

c) il sistema di valutazione (voto minimo e massimo attribuibile) usato dalla Scuola dove si sono svolti gli studi

d) la validità ai fini della prosecuzione degli studi e/o dell'assunzione a posti di lavoro

4) documentazione comprovante la conoscenza della lingua italiana, quale, ad esempio:

a) attestato di frequenza a corsi con l'insegnamento della lingua italiana

b) partecipazione ad attività lavorative e/o culturali italiane

c) titolo di studio che comprenda l'italiano fra le materie classificate

5) ogni altro titolo o documento (tradotto in italiano) che il richiedente ritenga utile presentare

6) curriculum degli studi redatto dal richiedente e distinto per anni scolastici, indicante:

a) le materie per ciascuna classe frequentata con esito positivo

b) l’esito favorevole degli esami finali

c) le eventuali esperienze lavorative maturate in connessione con il titolo di studio

7) programma delle materie redatto dalla scuola o istituto dove il titolo è stato conseguito, accompagnato dalla traduzione in lingua italiana. Detto programma potrà essere desunto dalle pubblicazioni ufficiali dei relativi stati esteri presso le autorità diplomatiche o consolari.

8) elenco dei documenti presentati

documentazione necessaria solo per la richiesta di equipollenza di titoli di studio secondari di 2°

· Per il riconoscimento delle lauree estere sono competenti, con proprie modalità, le Università degli Studi

· Per i titoli inerenti alle professioni ausiliarie sanitarie, esiste una normativa speciale del Ministero della Salute (per informazioni rivolgersi presso una Azienda Sanitaria Locale - A.S.L.)